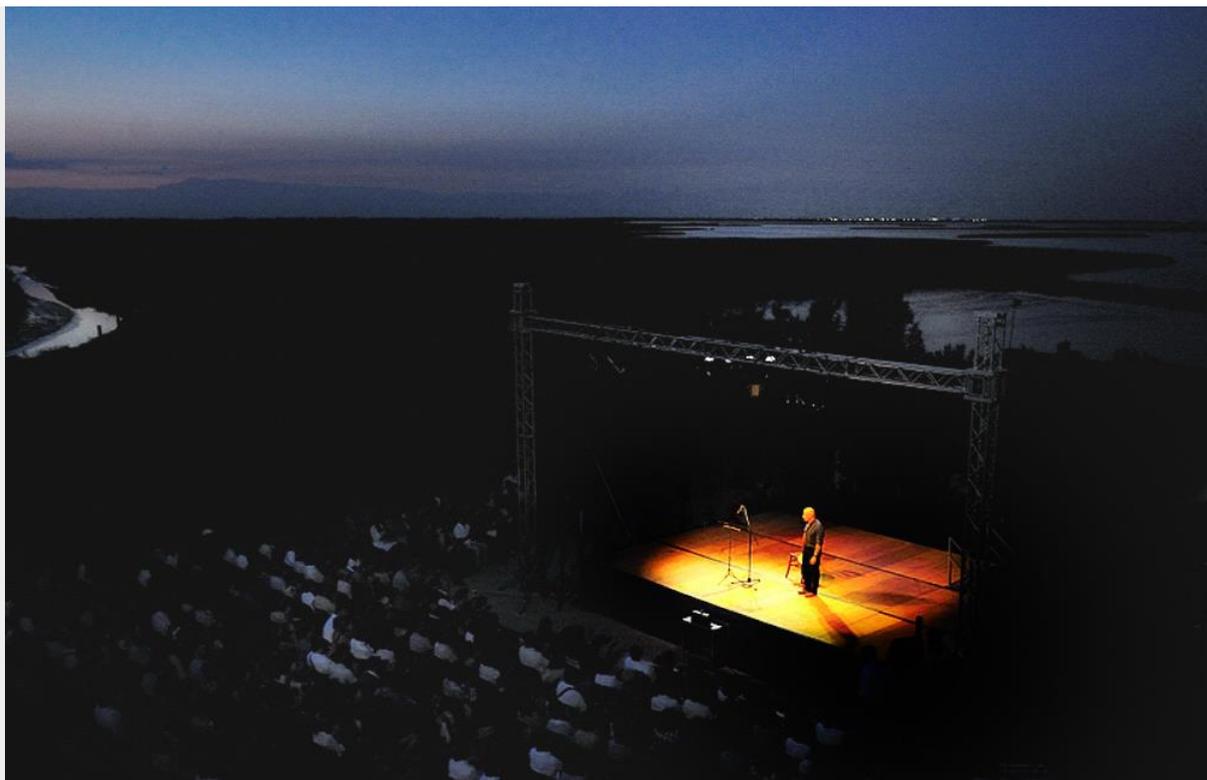


**Continua Scene di Paglia, festival dei casoni e delle acque:
domani all'idrovora di Codevigo il film L'Urlo dell'acqua
e lo spettacolo Carmen che non vede l'ora**

**Fino al 2 luglio, ogni sera, teatro e musica
nei luoghi più suggestivi della campagna veneta**

**Sabato appuntamento alle Scuderie la Gardesana
con lo spettacolo Lireta. A chi viene dal mare.**

**Domenica si chiude
nei suggestivi Casoni della Fogolana di Valle Millecampi (Codevigo)
con lo spettacolo Chet Baker, l'angelo abietto , seguito da concerto.**



Scene di paglia, Festival dei casoni e delle acque

IX edizione - Ricordare il futuro

11 spettacoli, 6 comuni, 8 suggestivi spazi, tra terra e acqua.

Fino al 2 luglio 2017

Continua il ricco programma di Scene di Paglia, che tra casoni, idrovore, corti benedettine, ville, scuderie e piazze della Saccisica, tra Padova e Venezia, tra terra e acqua, mette al centro il grande teatro e la musica, in un connubio magico tra cultura e territorio.

Prossimo appuntamento **domani, venerdì 30, alla storica idrovora di Santa Margherita di Codevigo**, gestita Consorzio di bonifica Bacchiglione, dove il festival propone un doppio appuntamento ad ingresso gratuito: alle 20.30 con **il film documentario L'Urlo dell'acqua**, alle 22 con **lo spettacolo Carmen che non vede l'ora**.

L'Urlo dell'acqua, con la regia di Michele Angrisani, è un racconto corale pensato per restituire la voce di un territorio che è riuscito a rialzarsi con silenzio e dignità. Un tentativo di trasformare in memoria collettiva l'esperienza dell'alluvione 1966, una lezione di salvaguardia ambientale e di rispetto di quel paesaggio che, dietro la sua struggente poesia, conserva i ricordi di quella notte di novembre.

Lo spettacolo, Carmen che non vede l'ora, della Compagnia Bartolini Baronio, racconta il viaggio di una donna qualunque alla ricerca della sua libertà, ma è anche il viaggio di un uomo alla ricerca della propria coscienza che risponde parlando, cantando e suonando a quel gioco del teatro che il femminile mette in moto, per ricucire, insieme al pubblico, ciò che la violenza ha fatto a pezzi. Una profonda e vertiginosa immersione dentro la storia dalla Seconda guerra mondiale ai nostri giorni, alla ricerca di un corpo e del suo posto nel mondo.

Molto suggestiva anche la location, che sarà aperta al pubblico dalle 18.00 e a cui interno sarà esposta la mostra fotografica La lezione del '66. Cosa abbiamo imparato cinquant'anni dopo la grande alluvione? Simbolo di un paesaggio plasmato dall'uomo in equilibrio fra terra e acqua, l'impianto idrovoro di Santa Margherita di Codevigo gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione è uno dei più antichi testimoni della bonifica meccanica: un museo vivo e in continua evoluzione. L'idrovora, messa in funzione per la prima volta nel novembre del 1888 e tuttora perfettamente funzionante, è un'importante testimonianza delle opere di allontanamento e controllo delle acque effettuate nelle aree prossime alla laguna, da sempre soggette a malsani impaludamenti e alle disastrose esondazioni dei grandi fiumi Brenta e Bacchiglione che scorrono nelle vicinanze. Dotata inizialmente di una sola ruota a schiavo azionata a vapore, l'idrovora fu potenziata nei primi decenni del Novecento: prima con due pompe centrifughe con motore a gas povero e quindi con altre due pompe fornite di motore diesel della ditta Franco Tosi. Oggi l'impianto è in grado di sollevare 13.500 litri al secondo.

Per informazioni

T. 049 970 93 19

C. 324 698 06 44

E. info@scenedipaglia.net

www.scenedipaglia.net

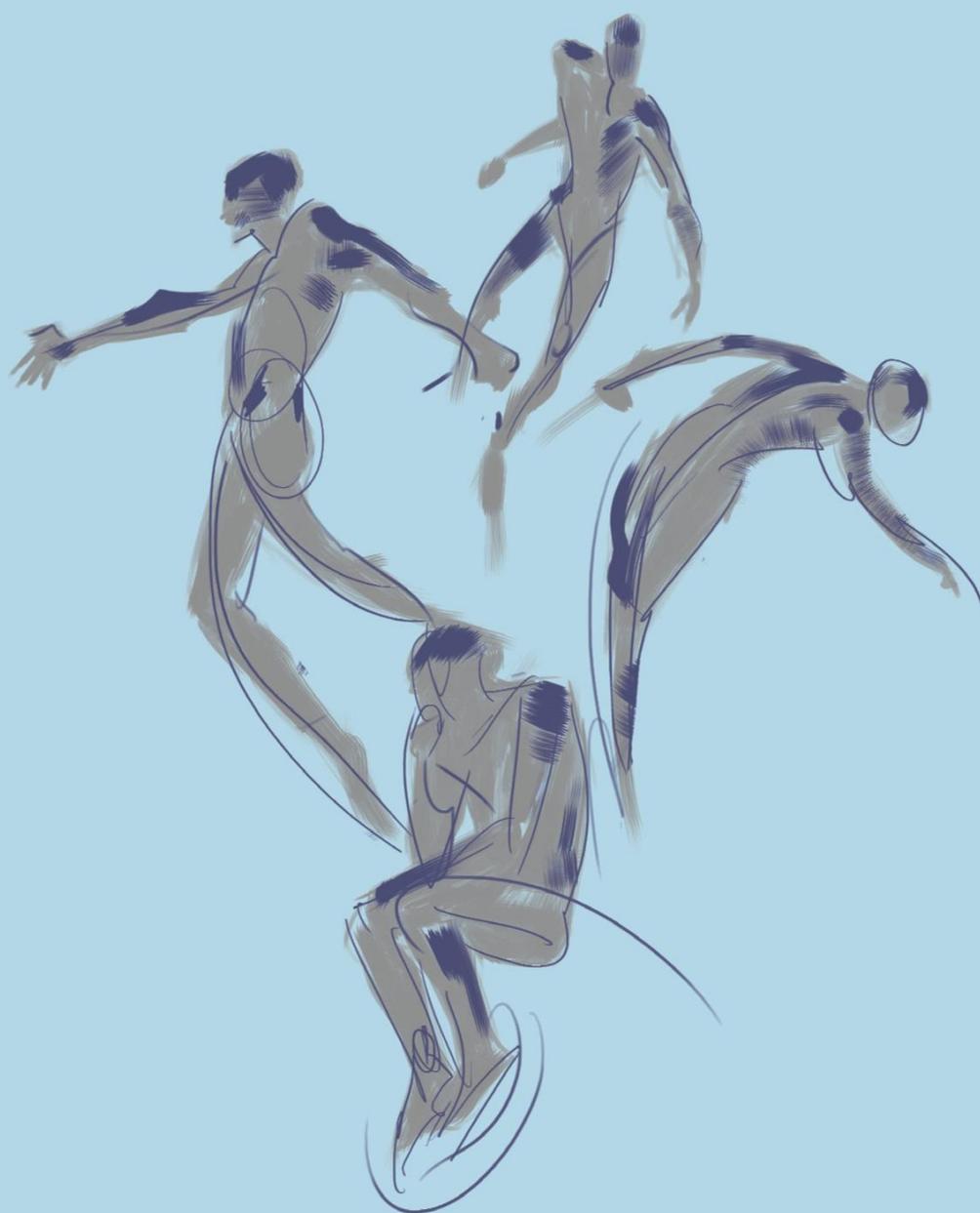
facebook.com/scene.dipaglia

twitter.com/scenedipaglia

Ufficio stampa

www.3parentesi.it | 333 21 35 262

[Maggiori informazioni](#)



SCENE DI PAGLIA
RICORDARE
IL FUTURO

FESTIVAL DEI CASONI
E DELLE ACQUE
IX EDIZIONE
17.06 > 02.07.17